

«sto filii nostri Jacobi Regis Sardiniae, & Corsicae illustris, & recog-
 «noscetes, quod idem Rex ratione Regni Sardiniae, & Corsicae ad R. Ec-
 «clesiam pertinentis, quod fel. rec. Bonifacius VIII. Praedecessor noster si-
 «bi, & haeredibus suis sub certis modis, & conditionibus in perpetuum
 «feudum concesserat; cui quidem Bonifacio praedictus Rex ipse personaliter
 «pro eodem Regno Vassallagium ligium, & homagium fecerat, & juramen-
 «tum fidelitatis praestiterat, tenebatur cuilibet Romano Pontifici infra an-
 «num post creationem ipsius per Procuratorem, seu Procuratores suos ad
 «hoc legitime constitutos similiter pro eodem Regno vassallagium &c. Il me-
 «desimo Autore (an. 1325. n. 17. & seq.) mostra co' documenti cer-
 «ti, che Giovanni XXII. accordò al medesimo Re Giacomo la metà
 «del censo stipulato, affinchè se ne servisse per far la guerra a' nemi-
 «ci di nostra fede; e in quest' Atto si mentovano Regie lettere, in qui-
 «bus idem Rex fatetur, & recognoscit expresse, Sardiniae, & Corsicae Re-
 «gnum a Domino Summo Pontifice, & R. Ecclesia recepisse in feudum sub
 «conditionibus &c. e alquanto più basso prima della cautela, affinchè tale
 «accordo, o rilascio non pregiudicasse alla Chiesa ne' tempi avvenire: ad
 «militare servitium supradicta pro Sardiniae, & Corsicae Regno teneri, quod
 «idem Rex tenet, & haeredes sui tenere debent in feudum ab eis sub modis
 «formis &c.

«Il Sig. Muratori sa tutte queste cose, perchè degli Annali del Ri-
 «naldi, come abbiain detto, ne fa uso ben sovente: nondimeno ha sti-
 «mato bene di tacerle, per non dovere accordare alla S. Sede i suoi
 «antichi feudi. Non tacque già all' an. 1328. in occasione, che i Pa-
 «vesi predarono la metà d' un convoglio d' Avignone.--Ecco, egli di-
 «ce, dove andavano le decime raccolte dal Papa dall' aggravato Cle-
 «ro. Anche ne gli anni addietro Jacopo Re d' Aragona occupò da 200.
 «mila fiorini d' oro, che gli Uffiziali di Papa Giovanni XXII. aveano
 «ricavato da gli Ecclesiastici del suo Regno, e se ne servì per torre la
 «Sardegna a i Genovesi--Eppure la serie de' fatti presso il Rinaldi (an.
 «1324. n. 36.) c' insegna diversamente, facendoci chiaramente inten-
 «dere, che il Re avea chiesto d' essere assoluto dal censo, a cagione
 «delle gravi spese fatte: il che dispiacque forte al Papa, e a' Cardina-
 «li, che s' indussero al più a rilasciargli per dieci anni la metà di esso
 «censo: e ci fa altresì capire, che sì esso, come il figliuolo e Succes-
 «sore Alfonso pagarono annualmente l' altra metà, con leggervisi an-
 «che (all' an. 1333. n. 21.) la Singrafa Pontificia, che pone in evi-
 «denza la quantità: *in quatuor millibus centum septuaginta duobus flore-*
 «*nis auri, undecim solidis, & quator denariis coronatorum, singulis Mar-*
 «*chis pro quatuor denariis coronatorum computatis.* Del medesimo Alfonso,